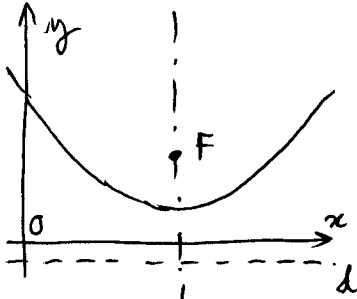


LA PARABOLA DALLA A ALLA Z

L'EQUAZIONE

$$y = ax^2 + bx + c \quad (a \neq 0)$$

RAPPRESENTA UNA PARABOLA CON ASSE PARALLELO ALL'ASSE DELLE Y;



SE $a > 0$ LA CONCAVITÀ VOLGE VERSO L'ALTO, SE $a < 0$ VERSO IL BASSO

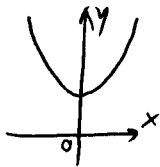
VERTICE $V\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right)$

$$\Delta = b^2 - 4ac$$

FUOCO $F\left(-\frac{b}{2a}; \frac{1-\Delta}{4a}\right)$

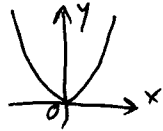
DIRETTRICE $y = -\left(\frac{1+\Delta}{4a}\right)$

• SE $b = 0$
 $y = ax^2 + c$



LA PARABOLA HA COME ASSE L'ASSE Y

• SE $b = c = 0$, $y = ax^2$
LA PARABOLA HA VERTICE NELL'ORIGINE: $V(0; 0)$



• LA PARABOLA È IL LUOGO DEI PUNTI EQUITRASCINATI DA UN PUNTO FISSO DETTO FUOCO E DA UNA RETTA FISSA DETTA DIRETTRICE

• UNA RETTA PUÒ AVERE IN COMUNE CON UNA PARABOLA DUE PUNTI DISTINTI (SECANTE), DUE PUNTI COINCIDENTI (TANGENTE), NESSUN PUNTO (ESTERNA)

METTENDO A SISTEMA EQ. DELLA PARABOLA (2° GRADO) ED EQ. DELLA RETTA (1° GRADO) SI OTTIENE UN SISTEMA DI GRADO $1 \times 2 = 2$ CON DUE SOLUZIONI.

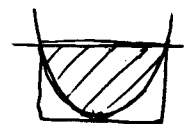
SE $\Delta > 0$, LA RETTA È SECANTE. SE $\Delta = 0$, È TANGENTE. SE $\Delta < 0$, È ESTERNA.

• PER TRACCIARE LE TANGENTI AD UNA PARABOLA CONDOTTE DA UN SUO PUNTO ESTERNO $P_0(x_0; y_0)$, SI SCRIVE L'EQUAZIONE DEL FASCIO DI RETTE CHE HA P_0 COME CENTRO, CIOÈ $y - y_0 = m(x - x_0)$, LO SI INTERSECA CON LA PARABOLA E SI IMPONE $\Delta = 0$ (OPPURE $\Delta/4 = 0$). SI OTTIENE COSÌ UN'EQUAZIONE IN m CHE, RISOLTA, CI DA I COEFFICIENTI ANGOLARI DELLE TANGENZE, DA RISOSTITUIRE NELL'EQUAZIONE DEL FASCIO PER TROVARE LE EQUAZIONI. ANALOGAMENTE SI IM-
pone la condizione di tangenza di una parabola ad una retta data.

• INVECE LA TANGENTE CONDOTTA AD UNA PARABOLA DA UN SUO PUNTO È UNICA. SE $P_0(x_0; y_0)$ SONO LE COORDINATE DEL PUNTO, ESSA HA COEFFICIENTE ANGOLARE PARI AD $m = 2ax_0 + b$, E QUINDI EQUAZIONE $y = (2ax_0 + b)x + y_0$.

• PER TRE PUNTI QUALSIASI PASSA UNA ED UNA SOLA PARABOLA CON ASSE PARALLELO AD UNO DEGLI ASSI COORDINATI. SE UNO DEI PUNTI È IL VERTICE, NE BASTANO DUE (CIOÈ BASTA IL VERTICE E UN ALTRO PUNTO QUALSIASI)

• L'AREA DI UN SEGMENTO PARABOLICO È PARI AL $\frac{2}{3}$ DEL RETTANGOLO NEL QUALE È INSCRITTO (TEOREMA DI ARCHIMEDE)

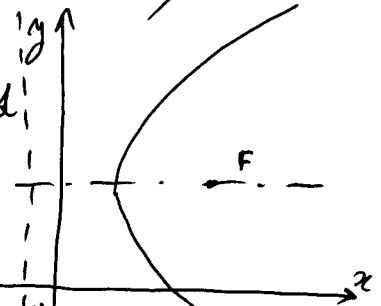


SEGM. PARABOLICO

L'EQUAZIONE

$$x = ay^2 + by + c \quad (a \neq 0)$$

RAPPRESENTA UNA PARABOLA CON ASSE PARALLELO ALL'ASSE DELLE X;



SE $a > 0$ LA CONCAVITÀ VOLGE VERSO DESTRA, SE $a < 0$ VERSO SINISTRA

VERTICE $V\left(-\frac{\Delta}{4a}; -\frac{b}{2a}\right)$

FUOCO $F\left(\frac{1-\Delta}{4a}; -\frac{b}{2a}\right)$

DIRETTRICE $x = -\left(\frac{1+\Delta}{4a}\right)$

$$\Delta = b^2 - 4ac$$

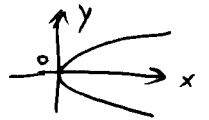
• SE $b = 0$

$$x = ay^2 + c$$



LA PARABOLA HA COME ASSE L'ASSE X

• SE $b = c = 0$, $x = ay^2$
LA PARABOLA HA VERTICE NELL'ORIGINE: $V(0; 0)$



L'IPERBOLE

$$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1$$

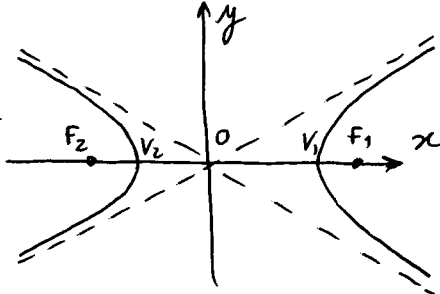
IPERBOLE CON I FUOCHI APPARTE-
MENTI ALL'ASSE x

- $2a$ = ASSE TRASVERSO
- $2b$ = ASSE NON TRASVERSO
- $2c$ = DISTANZA FOCALE

ASINTOTI:

$$y = \pm \frac{b}{a} x$$

$$c^2 = a^2 + b^2$$



VERTICI $V_1(a; 0)$, $V_2(-a; 0)$

FUOCHI $F_1(c; 0)$, $F_2(-c; 0)$

ASINTOTI = RETTE A CUI L'IPERBOLE SI AVVICINA INDEFINITAMENTE SENZA TOCCARLE MAI (SONO LE TANGENTI ALLA COMCA ALL'INFINITO)

$$y = \pm \frac{b}{a} \sqrt{x^2 - a^2} = \pm \frac{b}{a} x \sqrt{1 - \frac{a^2}{x^2}} \rightarrow \pm \frac{b}{a} x$$

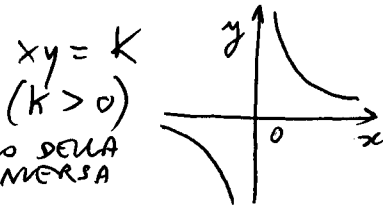
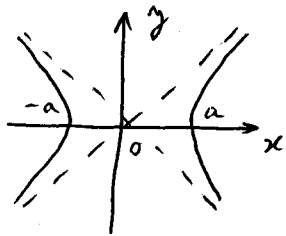
TANGENZE ALL'IPERBOLE IN $P_0(x_0; y_0)$:

$$\frac{xx_0}{a^2} - \frac{yy_0}{b^2} = 1$$

SE $a = b$ GLI ASINTOTI SONO PERPENDICOLARI E SI HA UN'IPERBOLE EQUILATERA:

$$x^2 - y^2 = a^2$$

RIVOTANDO GLI ASSI DI 45° SI HA L'IPERBOLE RIFERITA AI PROPRI ASINTOTI (ANZICHÉ AI PROPRI ASSI)



QUESTO È IL GRAFICO DELLA PROPORZIONALITÀ INVERSA

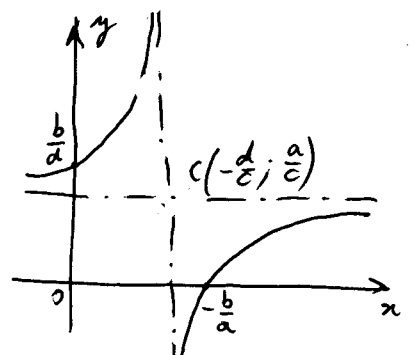
$$ECCENTRICITÀ = \frac{DISTANZA FOCALE}{ASSE TRASVERSO} = \frac{c}{a} > 1$$

$y = \frac{ax + b}{cx + d}$ RAPPRESENTA L'EQUAZIONE DELLA "FUNZIONE

OMOGRAFICA", CIOÈ UN'IPERBOLE EQUILATERA TRASLATA CON ASINTOTI $x = -\frac{d}{c}$ E $y = +\frac{a}{c}$, E QUINDI CON CENTRO IN $C(-\frac{d}{c}; \frac{a}{c})$

TANGIA L'ASSE DELLE x IN $x = -\frac{b}{a}$ E DELLE y IN $y = \frac{b}{d}$

TEOREMA - LA TANGENTE IN UN PUNTO DELL'IPERBOLE È TALE CHE QUESTO PUNTO DIMEZZA IL SEGMENTO STACCATO DAI SUOI ASINTOTI SULL'IPERBOLE



$$-\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1$$

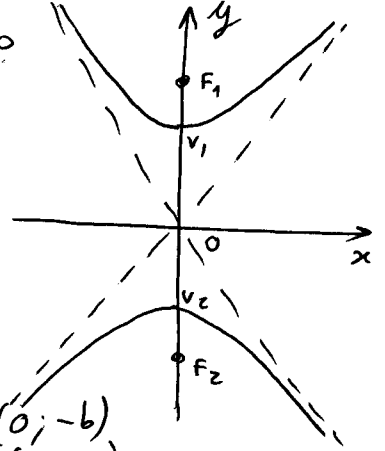
IPERBOLE CON I FUOCHI APPARTE-
MENTI ALL'ASSE y

- $2a$ = ASSE NON TRASVERSO
- $2b$ = ASSE TRASVERSO
- $2c$ = DISTANZA FOCALE

ASINTOTI:

$$y = \pm \frac{b}{a} x$$

$$c^2 = a^2 + b^2$$



VERTICI $V_1(0; b)$, $V_2(0; -b)$

FUOCHI $F_1(0; c)$, $F_2(0; -c)$

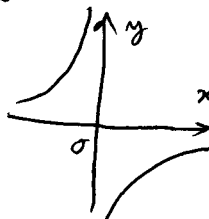
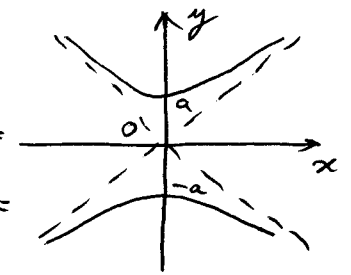
$$y = \pm \frac{b}{a} \sqrt{a^2 + x^2} = \pm \frac{b}{a} x \sqrt{1 + \frac{a^2}{x^2}} \rightarrow \pm \frac{b}{a} x$$

TANGENZE ALL'IPERBOLE IN $P_0(x_0; y_0)$:

$$-\frac{xx_0}{a^2} + \frac{yy_0}{b^2} = 1$$

$$-x^2 + y^2 = a^2$$

RIVOTANDO GLI ASSI DI 45° SI HA L'IPERBOLE RIFERITA AI PROPRI ASINTOTI (ANZICHÉ AI PROPRI ASSI)

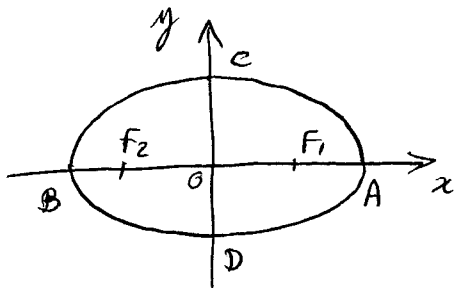


$$xy = -k \quad (k < 0)$$

QUESTO È IL GRAFICO DELLA PROPORZIONALITÀ INVERSA

$$ECCENTRICITÀ = \frac{DISTANZA FOCALE}{ASSE TRASVERSO} = \frac{c}{b} > 1$$

L'ELLISSE



DEF. DICESI ELLISSE IL LUOGO DEI PUNTI TALI CHE LA SOMMA DELLE LORO DISTANZE DA DUE PUNTI FISSI DETTI FUOCHI È COSTANTE E PARI ALL'ASSE MAGGIORE ($2a$)

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1$$

EQUAZIONE CANONICA DELL'ELLISSE RIFERITA AI SUOI ASSI:

IN FORMA ESPlicita:

$$y = \pm \frac{b}{a} \sqrt{a^2 - x^2}$$

$$-a \leq x \leq +a$$

$$-b \leq y \leq +b$$

a = SEMIASSE MAGGIORE

b = SEMIASSE MINORE

c = SEMIDISTANZA FOCALE

L'ELLISSE È UNA CURVA SIMMETRICA (PARI) SIA RISPETTO ALL'ASSE x CHE ALL'ASSE y ; DUNQUE È SIMMETRICA RISPETTO ALL'ORIGINE.

È UNA CURVA LIMITATA, CIOÈ È COMPRESA NEL RETTANGOLO

$$[-a; +a] \times [-b; +b]$$

ASSE MAGGIORE AB $A(a; 0)$, $B(-a; 0)$
ASSE MINORE CD $C(0; b)$, $D(0; -b)$
FUOCHI $F_1(+c; 0)$, $F_2(-c; 0)$

I FUOCHI SI TROVANO SFRUTTANDO LA RELAZIONE:

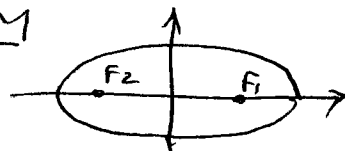
$$c^2 = a^2 - b^2$$

se $a > b$

ALLORA I FUOCHI STANNO SULL'ASSE x

ECCENTRICITÀ $e = \frac{c}{a}$

Σ1



$2a$ = ASSE MAGGIORE

OPPURE:

$$c^2 = b^2 - a^2$$

se $a < b$

ALLORA I FUOCHI STANNO SULL'ASSE y

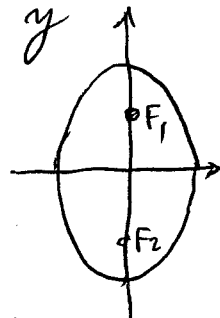
$$F_1(0; +c)$$

$$F_2(0; -c)$$

a E b CONSERVANO IL LORO SIGNIFICATO IN AMBEDUE I CASI

ECCENTRICITÀ

$$e = \frac{c}{b}$$



$2b$ = ASSE MAGGIORE

SI DICE ECCENTRICITÀ DELL'ELLISSE IL RAPPORTO TRA LA SEMIDISTANZA FOCALE ED IL SEMIASSE MAGGIORE, DUNQUE NEL PRIMO CASO $e = \frac{c}{a}$, NEL SECONDO $e = \frac{c}{b}$. PER UN'ELLISSE SI HA SEMPRE $0 < e < 1$

SE $e = 0$ SI HA $c = 0$, CIOÈ $a = b$ ED I FUOCHI COINCIDONO, L'ELLISSE ALLORA DIVENTA

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{a^2} = 1 \rightarrow x^2 + y^2 = a^2$$

CIRCONFERENZA CON CENTRO NELL'ORIGINE ED ALENTE RAGGIO a

SE $P_0(x_0; y_0)$ È UN PUNTO DELL'ELLISSE, ALLORA LA TANGENTE ALL'ELLISSE IN QUEL PUNTO (IN ENTRAMBI I CASI) HA EQUAZIONE PARI A:

$$\frac{x x_0}{a^2} + \frac{y y_0}{b^2} = 1$$